

La proposta veneta per il Piano Strategico Nazionale PAC

L'elenco e la descrizione degli interventi

Febbraio 2021

A cura di

Direzione Agroalimentare

**Direzione Agroambiente, Programmazione
e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria**

Direzione AdG FEASR e Foreste

*(Segreteria tecnica del Tavolo di "Partenariato PAC2030"
e della Rete PAC2030)*



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

3

INDICE

1. IL QUADRO STRATEGICO E L'ELENCO DEGLI INTERVENTI	6
2. LE DESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI.....	11
1-Sostegno di base al reddito per la sostenibilità Pagamenti diretti	12
2-Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità Pagamenti diretti	12
3-Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori Pagamenti diretti	13
4-Adozione di tecniche di Minimum Tillage, Strip Tillage, Vertical Tillage e Precision Farming Pagamenti diretti – ecoschema	13
5-Mantenimento di prati, prato-pascoli e pascoli Pagamenti diretti - ecoschema	14
6-Conversione a prato delle superfici seminative Pagamenti diretti - ecoschema	15
7-Mantenimento dell'agricoltura biologica Pagamenti diretti - ecoschema	16
8-Certificazione del benessere animale - classyfarm Pagamenti diretti - ecoschema	17
9-Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e diffusione della biodiversità Pagamenti diretti – ecoschema	18
10-Gestione sostenibile dei nutrienti nel rispetto della Direttiva Nitrati (Farm Sustainability Tool For Nutrients) Pagamenti diretti - ecoschema	19
11-Difesa Integrata Volontaria Certificata delle colture Pagamenti diretti - ecoschema	19
12-Inerbimento di frutteti e vigneti Pagamenti diretti - ecoschema	20
13-Coltivazione di colture con positive esternalità ambientali e sociali Pagamenti diretti - ecoschema	20
14-Sostegno accoppiato al reddito Pagamenti diretti	21
15-Interventi settoriali - Settore ortofrutticolo	22
16-Interventi settoriali - Settore dell'apicoltura	23
17-Interventi settoriali - Settore Vitivinicolo: Promozione Paesi Terzi	24
18-Interventi settoriali - Settore Vitivinicolo: <i>investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione</i>	25
19-Interventi settoriali - Settore Vitivinicolo: <i>azioni di ristrutturazione e riconversione vigneti</i>	25
20-Interventi settoriali - Settore Olivicolo.....	26
21-Interventi settoriali - Settore zootecnico bovino da carne e da latte	27
22-Introduzione e mantenimento del No Tillage Sviluppo rurale	28
23-Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue Sviluppo rurale	29
24-Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura Sviluppo rurale	30
25-Gestione attiva di prati seminaturali ricchi di specie Sviluppo rurale	31



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

26-Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti Sviluppo rurale.....	32
27-Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide e gestione aree di fitodepurazione di nuova introduzione Sviluppo rurale.....	33
28-Biodiversità - allevatori e coltivatori custodi Sviluppo rurale.....	33
29-Interventi di conservazione e di uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura Sviluppo rurale.....	34
30-Introduzione dell'agricoltura biologica Sviluppo rurale	34
31-Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima Sviluppo rurale	35
32-Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali Sviluppo rurale	35
33-Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	36
Sviluppo rurale	36
34-Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA) Sviluppo rurale	37
35-Impianto di corridoi ecologici (siepi, fasce tampone, boschetti) Sviluppo rurale.....	37
36-Investimenti per la riqualificazione della rete idraulica minore e fitodepurazione Sviluppo rurale 38	
37-Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole Sviluppo rurale.....	39
38-Investimenti non produttivi per migliorare la coesistenza tra le attività agricolo/zootecniche e fauna selvatica Sviluppo rurale	40
39-Investimenti per le strutture funzionali al mantenimento/recupero dei paesaggi agrari storici e alla diffusione della biodiversità Sviluppo rurale	40
40-Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole Sviluppo rurale.....	41
41-Investimenti agroindustriali Sviluppo rurale.....	41
42-Investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo economico sostenibile delle imprese agricole Sviluppo rurale	42
43-Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole Sviluppo rurale.....	42
44-Imboschimenti di terreni agricoli e non agricoli Sviluppo rurale.....	43
45-Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici Sviluppo rurale. 43	
46-Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste Sviluppo rurale.....	44
48-Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste Sviluppo rurale	45
49-Investimenti in infrastrutture e accessibilità ai fondi forestali Sviluppo rurale	46
50-Sostegno per la realizzazione di sistemi agroforestali Sviluppo rurale.....	46
51-Insediamento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali Sviluppo rurale.....	47



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

52-Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti Sviluppo rurale	47
53-Sistemi di gestione del rischio Sviluppo rurale	48
54-Partecipazione ai sistemi di qualità Sviluppo rurale	49
55-Promozione dei sistemi di qualità Sviluppo rurale	50
56-Hub dell'innovazione agricola, agroalimentare e forestale Sviluppo rurale	51
57-Sostegno ai progetti dei gruppi operativi del PEI AGRICOLA Sviluppo rurale	52
58-Cooperazione: creazione e sviluppo delle Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare Sviluppo rurale	53
59-Cooperazione: creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche Sviluppo rurale	54
60-Cooperazione: progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale Sviluppo rurale	55
62-Cooperazione tra operatori del settore forestale Sviluppo rurale	57
63-Formazione nel settore agricolo e forestale Sviluppo rurale	58
64-Servizi di informazione per il settore agricolo e forestale Sviluppo rurale	58
65-Azioni dimostrative per il settore agricolo e forestale Sviluppo rurale	59
66-Scambio di conoscenze, competenze e abilità tra imprese agricole e forestali Sviluppo rurale ..	59
67-Creazione di servizi di supporto alla consulenza sull'innovazione Sviluppo rurale.....	60
68-Servizi di consulenza aziendale Sviluppo rurale	61
69-Formazione dei consulenti e dei formatori Sviluppo rurale.....	61
70-Sostegno per la preparazione di progetti e per la costruzione dei gruppi operativi del PEI AGRICOLA Sviluppo rurale	62



1. IL QUADRO STRATEGICO E L'ELENCO DEGLI INTERVENTI

Il presente documento riporta l'**elenco e le descrizioni sintetiche** delle **proposte di intervento per il Programma Strategico Nazionale (PSN) PAC** elaborate dalle strutture regionali coordinate nella [Rete PAC2030](#).

Il **quadro strategico** è costituito da **70 proposte di intervento** (interventi che declinano i 3 Tipi di intervento previsti dalla proposta di Regolamento (UE) per i PSN PAC: pagamenti diretti, interventi settoriali, per lo sviluppo rurale) e dalle loro **correlazioni con l'analisi regionale, con i fabbisogni regionali** e relativo gradiente di priorità, **con gli obiettivi della PAC 2021-2027**.

Gli [elementi d'insieme del quadro strategico](#) sono stati presentati nel corso del [webinar di avvio](#) (30 ottobre 2020) della consultazione online del Partenariato PAC 2030.

Il riferimento temporale va aggiornato al **2023-2027**, anziché al 2021-2027, a seguito del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento e del Consiglio UE del 23 dicembre 2020 che stabilisce le disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022.

Il **Regolamento (UE) 2020/2220**, infatti, nelle more del completamento del confronto tra Commissione, Parlamento e Consiglio UE e dell'approvazione delle proposte legislative avanzate nel 2018 dalla Commissione UE per la PAC post 2020, assicura il **quadro normativo transitorio per la PAC** dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2022.

I **Piani Strategici della PAC dei 27 Stati membri** in questo modo potranno essere predisposti ed entrare in vigore il 1 gennaio 2023: un nuovo «**nuovo quadro giuridico**», ancora in corso di negoziato, coprirà quindi il periodo che inizia il 1 gennaio 2023 e termina il 31 dicembre 2027.

Alla luce del quadro normativo ancora in divenire, anche su dettagli significativi, sono state proposte al "Partenariato PAC2030" le **descrizioni sintetiche** di ciascun intervento, che riguardano gli elementi maggiormente caratterizzanti: finalità, oggetto del sostegno, beneficiari.

Le descrizioni sintetiche sono state quindi **integrate dagli uffici regionali referenti con i contributi** -ricevuti dal "Partenariato PAC2030" tramite la consultazione guidata online- che sono stati valutati pertinenti, in coerenza con gli elementi di analisi e con il contesto normativo di riferimento.

Gli **elementi attuativi** saranno definiti nel momento in cui saranno assestati il quadro legislativo definitivo e i vincoli operativi e finanziari e si potrà quindi procedere alla formulazione completa degli interventi proposti.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

7

L'elenco dei **70 interventi**, che viene riportato di seguito, sintetizza i seguenti elementi:

- Il **codice univoco** che identifica ogni intervento proposto
- La **tipologia** di ogni intervento proposto, sulla base della classificazione presente nella proposta di Regolamento (UE) Piani strategici PAC

PD: interventi sotto forma di pagamenti diretti
PD-ECO: interventi sotto forma di pagamenti diretti (ecoschema)
IS: interventi settoriali
SR: interventi per lo sviluppo rurale
- L'**articolo** di riferimento, sulla base della proposta di [Regolamento \(UE\) Piani strategici PAC](#)
- Il **titolo** dell'intervento proposto.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

CODICE	TIPOLOGIA	Art. Reg. PAC	TITOLO INTERVENTO
1	PD	17	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità
2	PD	26	Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità
3	PD	27	Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
4	PD - ECO	28	Adozione di tecniche di Minimum Tillage, Strip Tillage, Vertical Tillage e Precision Farming
5	PD - ECO	28	Mantenimento di prati, prato-pascoli e pascoli
6	PD - ECO	28	Conversione a prato delle superfici seminate
7	PD - ECO	28	Mantenimento dell'agricoltura biologica
8	PD - ECO	28	Certificazione del benessere animale - classyfarm
9	PD - ECO	28	Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e diffusione della biodiversità
10	PD - ECO	28	Gestione sostenibile dei nutrienti nel rispetto della Direttiva Nitrati FAST (Farm Sustainability Tool for Nutrients)
11	PD - ECO	28	Difesa Integrata Volontaria Certificata delle colture
12	PD - ECO	28	Inerbimento di frutteti e vigneti
13	PD - ECO	28	Coltivazione di colture con positive esternalità ambientali e sociali
14	PD	29	Sostegno accoppiato al reddito
15	IS	43	Interventi settoriali – Settore ortofrutticolo
16	IS	49	Interventi settoriali - Settore dell'apicoltura
17	IS	52	Interventi settoriali - Settore vitivinicolo <i>Promozione Paesi Terzi</i>
18	IS	52	Interventi settoriali - Settore vitivinicolo <i>Investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione</i>
19	IS	52	Interventi settoriali - Settore vitivinicolo <i>Azioni di ristrutturazione e riconversione vigneti</i>
20	IS	57	Interventi settoriali - Settore olivicolo
21	IS	60	Interventi settoriali - Settore zootecnico bovino da carne e da latte
22	SR	65	Introduzione e mantenimento del No Tillage
23	SR	65	Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue
24	SR	65	Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura
25	SR	65	Gestione attiva di prati seminaturali ricchi di specie
26	SR	65	Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti
27	SR	65	Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide e gestione aree di fitodepurazione di nuova introduzione



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

28	SR	65	Biodiversità - allevatori e coltivatori custodi
29	SR	65	Interventi di conservazione e di uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura
30	SR	65	Introduzione dell'agricoltura biologica
31	SR	65	Pagamenti per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima
32	SR	65	Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali
33	SR	66	Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
34	SR	67	Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA)
35	SR	68	Impianto di corridoi ecologici (siepi, fasce tampone, boschetti)
36	SR	68	Investimenti per la riqualificazione della rete idraulica minore e fitodepurazione
37	SR	68	Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole
38	SR	68	Investimenti non produttivi per migliorare la coesistenza tra le attività agricolo/zootecniche e fauna selvatica
39	SR	68	Investimenti per le strutture funzionali al mantenimento/recupero dei paesaggi agrari storici e alla diffusione della biodiversità
40	SR	68	Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
41	SR	68	Investimenti agroindustriali
42	SR	68	Investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo economico sostenibile delle imprese agricole
43	SR	68	Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
44	SR	68	Imboschimenti di terreni agricoli e non agricoli
45	SR	68	Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici
46	SR	68	Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste
47	SR	68	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
48	SR	68	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
49	SR	68	Investimenti in infrastrutture e accessibilità ai fondi forestali
50	SR	68	Sostegno per la realizzazione di sistemi agroforestali
51	SR	69	Insediamiento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
52	SR	69	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti
53	SR	70	Sistemi di gestione del rischio
54	SR	71	Partecipazione ai sistemi di qualità
55	SR	71	Promozione dei sistemi di qualità



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

10

56	SR	71	Hub dell'innovazione agricola, agroalimentare e forestale
57	SR	71	Sostegno ai progetti dei gruppi operativi del PEI AGRI
58	SR	71	Cooperazione: creazione e sviluppo delle Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare
59	SR	71	Cooperazione: creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche
60	SR	71	Cooperazione: progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale
61	SR	71	LEADER: elaborazione, attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
62	SR	71	Cooperazione tra operatori del settore forestale
63	SR	72	Formazione nel settore agricolo e forestale
64	SR	72	Servizi di informazione per il settore agricolo e forestale
65	SR	72	Azioni dimostrative per il settore agricolo e forestale
66	SR	72	Scambio di conoscenze, competenze e abilità tra imprese agricole e forestali
67	SR	72	Creazione di servizi di supporto alla consulenza sull'innovazione
68	SR	72 (13)	Servizi di consulenza aziendale
69	SR	72 (13)	Formazione dei consulenti e dei formatori
70	SR	72 (13)	Sostegno per la preparazione di progetti e per la costruzione dei gruppi operativi del PEI AGRI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

2. LE DESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

La descrizione di ogni intervento è composta dai seguenti elementi:

- Il **codice univoco** che identifica ogni intervento proposto
- Il **titolo dell'intervento** proposto
- La **tipologia** di ogni intervento proposto (*pagamenti diretti, pagamenti diretti-ecoschema, intervento settoriale e sviluppo rurale*), sulla base della classificazione presente nel [Regolamento \(UE\) Piani strategici PAC](#)
- La **descrizione sintetica** dell'intervento (*finalità, oggetto del sostegno, beneficiari*)
- L'**analisi di contesto** che costituisce la base informativa di riferimento per ogni intervento: [Schede informative sulle tendenze evolutive dell'agricoltura veneta](#)
- Il **Fabbisogno/i regionale/i (FB)** ai quali ogni intervento dà risposta.
I fabbisogni riportano il gradiente di priorità assegnatogli dalla [Conferenza Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale](#):
*** Fabbisogni di massima importanza; ** Fabbisogni molto importanti; * Fabbisogni importanti
- L'**Obiettivo Specifico/Trasversale PAC 2021-2027** a cui l'intervento è finalizzato
- La **Struttura regionale referente** (Direzione e Unità Organizzativa)



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

12

1-Sostegno di base al reddito per la sostenibilità | Pagamenti diretti

L'intervento, attraverso pagamenti disaccoppiati annuali per superficie agricola ammissibile, è finalizzato a sostenere un reddito agricolo sufficiente a favore delle aziende agricole di piccole e medie dimensioni e delle aziende nelle zone con vincoli naturali, attraverso il "livellamento e la convergenza" dei titoli, per migliorare la distribuzione dei pagamenti diretti.

L'aiuto viene erogato a seguito del rispetto, da parte dei beneficiari, di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e criteri di gestione obbligatori (CCGO), che riguardano ambiente, cambiamenti climatici, salute pubblica, salute animale e delle piante e benessere degli animali.

Gli Stati membri, al fine di ridurre gli oneri amministrativi per importi di modesta entità, hanno la possibilità di adottare un pagamento forfettario per piccoli agricoltori.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

- 01. [L'economia del settore primario](#)
- 09. [Ricavi, costi e redditi delle imprese agricole](#)
- 10. [La produttività dei fattori agricoli](#)
- 11. [Prezzi agricoli e prezzi al consumo](#)
- 52. [Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le aree rurali](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

OS 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza per rafforzare la sicurezza alimentare

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole

2-Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità | Pagamenti diretti

L'intervento, attraverso pagamenti disaccoppiati annuali per superficie agricola ammissibile, è finalizzato a garantire una distribuzione equa del sostegno al reddito. L'obiettivo dell'intervento è quello di sostenere un reddito agricolo sufficiente in tutti i settori e per tutti i tipi di aziende e contribuire all'equilibrio territoriale attraverso l'aumento della superficie agricola ammissibile all'aiuto e soggetta a condizionalità.

Gli aiuti al reddito di base superiori a un certo massimale verranno ridotti di una percentuale progressiva all'aumentare dell'importo. Tale differenziale verrà utilizzato per contribuire al reddito delle aziende di piccole o medie dimensioni (sostegno redistributivo complementare).

L'aiuto viene erogato a seguito del rispetto, da parte dei beneficiari, degli obblighi previsti per il Sostegno al reddito di base per la sostenibilità.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

- 09. [Ricavi, costi e redditi delle imprese agricole](#)
- 11. [Prezzi agricoli e prezzi al consumo](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

OS 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza per rafforzare la sicurezza alimentare

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

13

3-Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori | Pagamenti diretti

L'intervento, attraverso un pagamento disaccoppiato integrativo al sostegno di base per la sostenibilità per superficie agricola ammissibile, è finalizzato a garantire ai giovani agricoltori un'integrazione al reddito nella fase iniziale dell'attività imprenditoriale.

I beneficiari sono: i giovani agricoltori (capo dell'azienda per la prima volta con un limite massimo di età non superiore a 40 anni).

Schede informative n.:

09. [Ricavi, costi e redditi delle imprese agricole](#)

53. [Il ricambio generazionale](#)

FB03 - Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale ***

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

OS 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza per rafforzare la sicurezza alimentare

OS7 - Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole

4-Adozione di tecniche di Minimum Tillage, Strip Tillage, Vertical Tillage e Precision Farming | Pagamenti diretti – ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene l'applicazione di tecniche di minima lavorazione (minimum tillage, strip tillage, vertical tillage) e il ricorso all'agricoltura di precisione (guida assistita e dosaggio variabile) nelle aziende ad indirizzo seminativo di collina e pianura, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario finalizzati a preservare e migliorare la risorsa suolo:

- lavorazioni ridotte e superficiali, anche localizzate (no aratura, no inversione degli strati, no organi lavoranti mossi dalla presa di potenza)
- adozione di avvicendamenti o rotazioni variate, anche con l'inserimento di colture di copertura
- mantenimento in campo dei residui vegetali della raccolta o della cover crop
- ricorso alle tecnologie di guida assistita, con o senza la possibilità di variazione dei fattori produttivi (dosaggio variabile basato su campionamenti e mappe di prescrizione georeferenziate).

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

39. [Uso del suolo e pratiche agricole](#)

41. [Il consumo di concimi](#)

72. [Agricoltura di precisione](#)

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

14

5-Mantenimento di prati, prato-pascoli e pascoli | Pagamenti diretti - ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene il mantenimento delle superfici a prati stabili, prati-pascoli e pascoli, con finalità produttiva, ambientale e paesaggistica, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario:

- gestione degli sfalci nei prati in un'ottica di sostenibilità paesaggistica ed ecologica;
- mantenimento di eventuali elementi caratteristici del paesaggio (filari, arbusti, alberi) presenti sulla superficie a impegno;
- divieto di concimazioni chimiche e trattamenti fitosanitari sulle superfici oggetto di impegno;
- controllo delle specie vegetali infestanti;
- organizzazione della turnazione degli animali al pascolo e la salvaguardia delle zone a rischio di erosione.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

34. [Il paesaggio rurale](#)

39. [Uso del suolo e pratiche agricole](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

15

6-Conversione a prato delle superfici seminative | Pagamenti diretti - ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene il miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee tramite impegni volti all'eliminazione degli input produttivi. Grazie al "riposo" delle superfici a seminativo, l'intervento sostiene l'aumento della complessità ecosistemica e paesaggistica e il ripristino di condizioni di naturalità diffusa, specie dove la pratica agricola risulta più intensiva, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario:

- divieto di impiego di fertilizzanti chimici e organici, ammendanti, fanghi di depurazione, fitofarmaci;
- semina di un appezzamento a seminativo con miscuglio polifita;
- controllo manuale o meccanico delle infestanti;
- esecuzione di almeno uno sfalcio all'anno.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

39. [Uso del suolo e pratiche agricole](#)

41. [Il consumo di concimi](#)

42. [Il consumo di prodotti fitosanitari](#)

43. [La gestione della risorsa idrica](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB16 - Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari **

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

16

7-Mantenimento dell'agricoltura biologica | Pagamenti diretti - ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene il mantenimento del metodo di produzione biologico, secondo i pertinenti Regolamenti, su tutta l'azienda. Tale metodo si qualifica come un sistema di gestione sostenibile, sulla base dei seguenti impegni assunti e applicati dal beneficiario:

- mantenere la fertilità del suolo mediante la rotazione pluriennale e la concimazione con concime naturale o con materia organica;
- escludere gli OGM;
- tutelare la salute dei vegetali con misure preventive come la scelta di specie, varietà o materiale resistenti agli organismi nocivi e alle malattie, rotazioni, metodi meccanici e fisici e protezione dei nemici naturali;
- notificare l'attività assoggettata al metodo di produzione biologico all'Autorità competente (comprese le notifiche di variazione) tramite sistema informatizzato.

I beneficiari sono: agricoltori che mantengono il metodo biologico (Reg. n. 848/2018).

Scheda informativa n.:

30. [L'agricoltura biologica](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

17

8-Certificazione del benessere animale - classyfarm | Pagamenti diretti - ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a capo, sostiene l'applicazione negli allevamenti di bovini e suini di un sistema integrato e sottoposto a certificazione, denominato ClassyFarm, volto a migliorare la biosicurezza e a contrastare l'antibiotico-resistenza. ClassyFarm opera nelle seguenti aree di valutazione:

- biosicurezza;
- benessere;
- parametri sanitari e produttivi;
- alimentazione;
- consumo di farmaci antimicrobici;
- lesioni rilevate al macello.

L'impegno che il beneficiario assume e applica in fase di attuazione è la registrazione nel sistema Classyfarm, inserendo i dati aziendali e consentendo le conseguenti valutazioni al Medico Veterinario Incaricato.

I beneficiari sono: agricoltori.

Scheda informativa n.:

35. [La biodiversità agraria](#)

FB21 - Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili **

OS 9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

18

9-Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e diffusione della biodiversità | Pagamenti diretti – ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene il mantenimento di:

- elementi tipici dei paesaggi agrari storici del Veneto;
- aree di interesse ecologico (ex greening),

sulla base di specifici impegni assunti e applicati dal beneficiario in fase di attuazione.

A titolo esemplificativo, si citano i seguenti elementi di interesse storico e/o ambientale:

- alberi monumentali, piantata veneta o vite maritata, "careson", filari di gelsi, "siepi a gelosia", stagni;
- ciglionamenti, terrazzamenti, lunette, muretti a secco, lastre, roccoli;
- nel paesaggio vallivo lagunare: canneti.

Gli impegni assunti e applicati dal beneficiario sono ulteriori rispetto a quanto già previsto dalla condizionalità rafforzata: la BCAA9 prevede la destinazione di una parte di superficie a seminativo ad aree non produttive (ad es. catch crops o azotofissatrici) e il mantenimento di elementi del paesaggio. Verranno quindi attivati impegni su superfici superiori al livello minimo stabilito dagli specifici Decreti Ministeriali per tale BCAA.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

33. [Le aree agricole ad alto valore naturale](#)

34. [Il paesaggio rurale](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB16 - Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari **

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**10-Gestione sostenibile dei nutrienti nel rispetto della Direttiva Nitrati (Farm Sustainability Tool For Nutrients) | Pagamenti diretti - ecoschema**

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene l'adozione del Sistema europeo "FaST" (Farm Sustainability Tool for Nutrients) che incentiva un uso sostenibile dei fertilizzanti, rafforzando la digitalizzazione del settore agricolo, fornendo agli agricoltori soluzioni digitali basate su dati spaziali (*Copernicus* e *Galileo*) e altri dataset pubblici e privati.

Gli impegni assunti e applicati dal beneficiario riguardano l'utilizzo di tale strumento digitale, accettando o modificando i dati forniti. Lo strumento proporrà un piano di gestione dei fertilizzanti, che fornirà raccomandazioni specifiche sulla fertilizzazione delle colture aziendali.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

41. [Il consumo di concimi](#)

45. [La Direttiva Nitrati](#)

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente

11-Difesa Integrata Volontaria Certificata delle colture | Pagamenti diretti - ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene il mantenimento del metodo di Produzione Integrata che prevede l'impiego razionale dei fattori produttivi e, ove possibile, l'integrazione/sostituzione degli interventi chimici con tecniche a minore impatto ambientale, limitatamente alle colture per le quali sono stati definiti ed approvati i Disciplinari di produzione integrata.

Tali Disciplinari costituiscono il riferimento regionale per la certificazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), annualmente aggiornati dalla Regione e redatti in conformità alle Linee guida nazionali di Produzione Integrata.

Possono aderire alla misura nell'ambito del Sistema SQNPI le aziende dei settori della viticoltura, frutticoltura ed orticoltura.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

17. [Le certificazioni in agricoltura](#)

18. [Le produzioni di qualità](#)

42. [Il consumo di prodotti fitosanitari](#)

FB07 - Presidio e integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari **

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

OS 9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

20

12-Inerbimento di frutteti e vigneti | Pagamenti diretti - ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene l'inerbimento interfilare di vigneti e frutteti, con contenimento della vegetazione erbacea (anche sotto fila) mediante la sola lavorazione meccanica.

E' una tecnica di gestione del suolo a basso impatto ambientale adottata per il controllo delle piante infestanti nell'interfila, atta anche a limitare i fenomeni erosivi, a ridurre gli input fitosanitari e a migliorare la transitabilità delle macchine operatrici nei periodi piovosi riducendo il compattamento del suolo.

Gli impegni assunti e applicati dal beneficiario riguardano il divieto di diserbo chimico, l'utilizzo del solo diserbo meccanico e l'inerbimento spontaneo interfila, con eventuali semine di rinforzo di essenze locali per evitare il proliferare di erbe infestanti; si può attuare l'inerbimento artificiale mediante la semina di specie scelte in miscugli.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

34. [Il paesaggio rurale](#)

40. [La specializzazione dei sistemi agricoli produttivi](#)

42. [Il consumo di prodotti fitosanitari](#)

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente

13-Coltivazione di colture con positive esternalità ambientali e sociali | Pagamenti diretti - ecoschema

L'intervento, attraverso pagamenti diretti a superficie, sostiene in pianura e collina la coltivazione, negli avvicendamenti aziendali, di specie erbacee con funzione di diversificazione in termini ambientali, paesaggistici e socio-economici.

Gli impegni assunti e applicati dal beneficiario devono essere ulteriori rispetto alla relativa baseline: la diversificazione delle colture è già oggetto della condizionalità rafforzata (GAEC 8).

Tenendo conto delle specifiche situazioni ambientali e sociali del territorio interessato, rivestono particolare interesse:

- per l'ambiente e la sostenibilità dell'agroecosistema: colture a perdere come triticale, cavolo da foraggio, quinoa, graminacee pratensi (incremento fauna selvatica, insetti, piccoli mammiferi); facelia, Silphium, grano saraceno, fiordaliso (nutrimento/rifugio per impollinatori); barbabietola (alternanza in rotazioni agrarie);
- per la società: colture no food (in territori gravati da inquinamento);
- per il paesaggio: lino, brassicacee a fiore.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

34. [Il paesaggio rurale](#)

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

21

14-Sostegno accoppiato al reddito | Pagamenti diretti

L'intervento, tramite pagamenti accoppiati alla produzione per superficie o capo, sostiene la produzione zootecnica per allevamento di vacche da latte o a duplice attitudine, di capi bovini macellati a diverse età e l'allevamento ovicaprino, la coltivazione di cereali, proteaginose e leguminose, riso, barbabietola da zucchero, pomodoro da industria, canapa, luppolo e oliveti.

L'aiuto viene erogato a seguito del rispetto, da parte dei beneficiari, di:

- requisiti o vincoli commerciali inerenti la destinazione del prodotto ottenuto;
- norme relative alla identificazione dei capi e al benessere animale.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

01. [L'economia del settore primario](#)

02. [Le superfici e le produzioni agricole](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

OS 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza per rafforzare la sicurezza alimentare

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**15-Interventi settoriali - Settore ortofrutticolo**

L'intervento sostiene la realizzazione, da parte delle organizzazioni dei produttori (OP) riconosciute, di programmi operativi (PO) della durata da 3 a 7 anni, contenenti uno o più dei seguenti interventi: investimenti, ricerca e produzione sperimentale, azioni ambientali, consulenza, assistenza tecnica, formazione, promozione e comunicazione, prevenzione e gestione delle crisi.

Il sostegno del comparto, che si ritiene di programmare solo tramite interventi settoriali, è finalizzato ad aumentare l'attrattività delle OP per associare nuovi produttori, incrementando il livello di aggregazione ed il valore della produzione commercializzata e, conseguentemente, la capacità competitiva, tenendo conto del raccordo tra i PO e l'obiettivo trasversale PAC (conoscenza ed innovazione).

L'aiuto è al 50% della spesa effettivamente sostenuta, al massimo sino al 4,1% del valore di produzione commercializzata (VPC) da ciascuna OP, aumentabile al 4,6% non solo in caso di attività di prevenzione e gestione delle crisi, ma anche per attività connesse alla ricerca, all'ambiente/biodiversità/clima, alla promozione dei prodotti per aumentarne il consumo. Almeno il 15% della spesa nell'ambito del PO deve riguardare interventi collegati ad azioni ambientali, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

I beneficiari sono: le OP riconosciute.

Schede informative n.:

- 14. [Il mercato nazionale e internazionale dei prodotti agroalimentari](#)
- 18. [Le produzioni di qualità](#)
- 20. [La cooperazione nel settore agroalimentare](#)
- 21. [Le organizzazioni dei produttori e le reti d'impresa](#)
- 24. [Il comparto ortofrutticolo](#)

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB18 - Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo ***

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

FB21 - Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili **

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

23

16-Interventi settoriali - Settore dell'apicoltura

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, finanzia la realizzazione di progetti per il mantenimento del patrimonio apistico regionale, il miglioramento della qualità del miele e lo sviluppo del settore apicolo, che riguardano i seguenti ambiti:

- a. assistenza tecnica agli apicoltori;
- b. azioni di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare (varroasi);
- c. azioni volte a razionalizzare la transumanza;
- d. sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura;
- e. ripopolamento del patrimonio apicolo nell'Unione;
- f. collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca per i settori dell'apicoltura e dei suoi prodotti;
- g. azioni di monitoraggio del mercato e di miglioramento della qualità dei prodotti.

I beneficiari sono: associazioni di apicoltori riconosciute, enti pubblici, istituti di ricerca.

Schede informative n.:

20. [La cooperazione nel settore agroalimentare](#)

21. [Le organizzazioni dei produttori e le reti d'impresa](#)

18. [Le produzioni di qualità](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale **

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

24

17-Interventi settoriali - Settore Vitivinicolo: Promozione Paesi Terzi

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene azioni promozionali, pubblicitarie e di pubbliche relazioni, in paesi extra UE, che mettono in rilievo le caratteristiche dei vini a denominazione d'origine, ad indicazione geografica e dei vini varietali sui mercati dei Paesi terzi dal punto di vista qualitativo nonché dei metodi di produzione.

L'intervento è diretto a migliorare la competitività del settore vitivinicolo favorendo la penetrazione dei prodotti vitivinicoli regionali sia nei paesi tradizionali acquirenti sia all'interno di nuovi mercati emergenti.

I beneficiari sono: i soggetti proponenti sono organizzazioni professionali e dei produttori, consorzi di tutela, produttori di vino, ATI, reti d'impresa, cooperative, enti pubblici.

Schede informative n.:

14. [Il mercato nazionale e internazionale dei prodotti agroalimentari](#)

18. [Le produzioni di qualità](#)

20. [La cooperazione nel settore agroalimentare](#)

21. [Le organizzazioni dei produttori e le reti d'impresa](#)

25. [Il comparto vitivinicolo](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

FB11 - Comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività **

FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale **

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

25

18-Interventi settoriali - Settore Vitivinicolo: investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene l'ammodernamento delle imprese vitivinicole di trasformazione e commercializzazione attuato mediante il rafforzamento delle dotazioni aziendali, delle strutture e delle modalità di commercializzazione.

L'intervento è finalizzato a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste di mercato per aumentarne la competitività e la valenza ambientale.

I beneficiari sono: imprese agricole e agroindustriali che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione dei prodotti vitivinicoli.

Scheda informativa n.:

25. [Il comparto vitivinicolo](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole

19-Interventi settoriali - Settore Vitivinicolo: azioni di ristrutturazione e riconversione vigneti

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene le operazioni di ammodernamento del potenziale viticolo mediante operazioni di ristrutturazione e/o riconversione varietale dei vigneti nonché attraverso operazioni di miglioramento delle tecniche di gestione degli impianti viticoli.

L'intervento è finalizzato ad accrescere la competitività dei produttori di uva mediante l'impianto di vigneti in grado di corrispondere meglio alle esigenze del mercato. Sono esclusi dall'intervento i vigneti giunti al termine del ciclo naturale di vita.

Possono accedere a questo tipo di sostegno i titolari di posizione nello Schedario viticolo che conducono una superficie vitata regolarmente iscritta o che detengono una autorizzazione utilizzabile nel territorio regionale. Sono escluse le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art. 64 del Reg. UE n. 1308/2013 e le autorizzazioni concesse sulla base della conversione degli ex-diritti di reimpianto acquistati da altri produttori.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

14. [Il mercato nazionale e internazionale dei prodotti agroalimentari](#)

25. [Il comparto vitivinicolo](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

26

20-Interventi settoriali - Settore Olivicolo

Il nuovo intervento sostiene la realizzazione, da parte delle organizzazioni dei produttori (OP) riconosciute, di programmi operativi della durata da 3 a 7 anni, contenenti uno o più dei seguenti interventi: investimenti, ricerca e produzione sperimentale, azioni ambientali, consulenza, assistenza tecnica, formazione, promozione e comunicazione, prevenzione e gestione delle crisi.

Il sostegno del comparto, che si ritiene di programmare solo tramite interventi settoriali, oltre all'attuale aiuto accoppiato a superficie nell'ambito dei pagamenti diretti, è finalizzato ad aumentare l'attrattività delle OP per associare nuovi produttori, incrementando il livello di aggregazione ed il valore di produzione commercializzata e, conseguentemente, la capacità competitiva.

L'aiuto è al 50% della spesa effettivamente sostenuta, al massimo sino al 5% del Valore della Produzione commercializzata (VPC) di ciascuna OP.

I beneficiari sono: le OP riconosciute.

Schede informative n.:

14. [Il mercato nazionale e internazionale dei prodotti agroalimentari](#)

18. [Le produzioni di qualità](#)

20. [La cooperazione nel settore agroalimentare](#)

21. [Le organizzazioni dei produttori e le reti d'impresa](#)

26. [Il comparto olivicolo](#)

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB18 - Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo ***

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

FB21 - Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili **

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

27

21-Interventi settoriali - Settore zootecnico bovino da carne e da latte

Il nuovo intervento sostiene la realizzazione, da parte delle organizzazioni dei produttori (OP) riconosciute, di programmi operativi della durata da 3 a 7 anni, contenenti uno o più dei seguenti interventi: investimenti, ricerca e produzione sperimentale, azioni ambientali, consulenza, assistenza tecnica, formazione, promozione e comunicazione, prevenzione e gestione delle crisi.

Il sostegno del comparto zootecnico bovino da carne e da latte, che si ritiene di programmare solo tramite interventi settoriali, oltre all'attuale aiuto accoppiato a capo nell'ambito dei pagamenti diretti, è finalizzato ad aumentare l'attrattività delle OP per associare nuovi produttori, incrementando il livello di aggregazione ed il valore di produzione commercializzata e, conseguentemente, la capacità competitiva.

L'aiuto è al 50% della spesa effettivamente sostenuta, al massimo sino al 5% del Valore della Produzione commercializzata (VPC) di ciascuna OP.

I beneficiari sono: le OP riconosciute.

Schede informative n.:

14. [Il mercato nazionale e internazionale dei prodotti agroalimentari](#)

18. [Le produzioni di qualità](#)

20. [La cooperazione nel settore agroalimentare](#)

21. [Le organizzazioni dei produttori e le reti d'impresa](#)

28. [Il comparto lattiero-caseario](#)

29. [Il comparto zootecnico da carne](#)

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB18 - Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo ***

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

FB21 - Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili **

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**22-Introduzione e mantenimento del No Tillage | Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso pagamenti a ettaro, sostiene l'introduzione e il mantenimento della tecnica del No tillage nell'ambito di coltivazioni a seminativo di collina e pianura, sulla base dei seguenti impegni assunti e applicati dal beneficiario in fase di attuazione:

- non arare, non eseguire altre operazioni di preparazione del letto di semina sulle superfici impegnate e seminare su sodo;
- adottare avvicendamenti colturali, lasciando il terreno coperto dai residui vegetali della raccolta o da "cover crops" seminate appositamente;
- eseguire la raccolta senza creare solchi o compattamenti (pneumatici a bassa pressione);
- effettuare il controllo continuativo delle condizioni in campo per rilevare malerbe, entomofauna, fitopatologie.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

39. [Uso del suolo e pratiche agricole](#)

41. [Il consumo di concimi](#)

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**23-Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue | Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso pagamenti a ettaro, sostiene l'appropriato utilizzo dei fitonutrienti e della risorsa irrigua nell'ambito delle coltivazioni a seminativo di collina e pianura, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario, che implicano seminare cover crops, effettuare analisi dei terreni, distribuire in modo mirato i fertilizzanti, aggiornare il registro di coltivazione, rispettare gli impegni di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui.

I terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione della rotazione colturale, assicurando il mantenimento della consistenza della Superficie Oggetto d'Impegno (SOI) definita nella domanda di aiuto. Vanno attuate le seguenti colture: mais o sorgo, soia, girasole, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, barbabietola, tabacco.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

- 41. [Il consumo di concimi](#)
- 43. [La gestione della risorsa idrica](#)
- 42. [Il consumo di prodotti fitosanitari](#)
- 44. [Irrigazione e risorsa idrica](#)

FB18 - Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo ***

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

30

24-Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso pagamenti a ettaro, sostiene la gestione attiva di infrastrutture verdi (siepi, fasce tampone, boschetti, formazioni boschive riparie) la cui funzione fitodepurante di nutrienti, fitofarmaci, solidi sospesi è particolarmente importante. Tali impianti richiedono una gestione tecnica aziendale costante ed accurata, che garantisca il mantenimento della funzionalità e buono stato.

Per le fasce tampone e le siepi, gli impegni assunti e applicati dal beneficiario in fase di attuazione prevedono:

- mantenimento della densità (infoltimenti/potature);
- eventuale ripristino di piante mancanti;
- gestione della fascia erbacea e delle specie invadenti;
- rispetto del divieto d'uso di concimi e fitofarmaci sulla fascia.

Per i boschetti:

- eventuali infoltimenti/diradamenti;
- gestione delle specie infestanti;
- rispetto del divieto d'uso di concimi e fitofarmaci.

I beneficiari sono: agricoltori, enti pubblici, enti gestori del territorio.

Schede informative n.:

42. [Il consumo di prodotti fitosanitari](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**25-Gestione attiva di prati seminaturali ricchi di specie | Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso pagamenti a ettaro, sostiene operazioni di gestione attiva dei prati seminaturali ricchi di specie, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario in fase di attuazione:

- il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica e il divieto di concimazione organica;
- la necessità di ridurre gli sfalci per salvaguardare la ricchezza floristica all'interno del prato (uno sfalcio dopo la fioritura) e gli habitat per la riproduzione della fauna selvatica;
- il mantenimento degli elementi arboreo-arbustivi degli appezzamenti soggetti ad impegno, anche se intralciano le operazioni di fienagione; l'eliminazione manuale o meccanica delle specie infestanti e invadenti.

L'intervento viene attuato prioritariamente nelle aree Natura 2000.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

33. [Le aree agricole ad alto valore naturale](#)

38. [Aree protette e attività agricole e forestali](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

32

26-Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso pagamenti a ettaro, sostiene modalità di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato agrozootecnico di origine aziendale (ottenuto da matrice con prevalenza di effluente di allevamento) che prevedono tecniche di distribuzione per il contenimento dell'emissione di ammoniaca in atmosfera, minimizzando le perdite degli elementi nutritivi, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario in fase di attuazione:

- interrimento degli effluenti palabili;
- distribuzione tramite attrezzature che permettono l'iniezione diretta (a solco chiuso o a solco aperto) per effluenti non palabili;
- almeno il 50% del MAS (Maximum Application Standard) della coltura interessata assolto con effluente zootecnico;
- compilazione di Comunicazione, PUA (Piano di Utilizzazione Agronomica) e Registro di concimazione (A58web);
- tracciamento con GPS delle operazioni di distribuzione e di interrimento.

La distribuzione sulla Superficie Oggetto d'Impiego (SOI) deve avvenire, sia in presemina che in copertura, nel rispetto della normativa attuativa della Direttiva Nitrati.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

47. [Le emissioni di gas serra in agricoltura](#)

48. [Le emissioni di gas serra da uso del suolo, cambiamento dell'uso del suolo e selvicoltura](#)

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

33

27-Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide e gestione aree di fitodepurazione di nuova introduzione | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso pagamenti a ettaro, promuove la gestione sostenibile di prati umidi e zone umide, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario in fase di attuazione:

- corretta regimazione delle acque (livello idrico e profondità);
- controllo della vegetazione (sfalcio prato o vegetazione riparia);
- regolamentazione delle attività più impattanti e la riduzione dei carichi inquinanti (divieto di impiego fertilizzanti e fitofarmaci).

Rientra la gestione attiva di quanto realizzato con gli investimenti per la riqualificazione della rete idraulica minore (mantenimento flusso di acqua corrente, consolidamento sponde, ripristino/contenimento vegetazione, ecc).

Nelle aree di fitodepurazione di nuova introduzione, gli interventi di gestione attiva riguardano il mantenimento della corretta funzionalità degli impianti realizzati per il trattamento delle acque reflue di origine agricola (bacini a flusso superficiale/sottosuperficiale).

I beneficiari sono: agricoltori, enti pubblici.

Schede informative n.:

33. [Le aree agricole ad alto valore naturale](#)

43. [La gestione della risorsa idrica](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB16 - Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari **

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente

28-Biodiversità - allevatori e coltivatori custodi | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso pagamenti per Unità Bestiame/Bovino Adulto (UBA) o ad ettaro, sostiene il mantenimento in purezza di risorse genetiche locali, animali e vegetali, per almeno 5 anni, da parte di:

- allevatori custodi che allevano in situ soggetti appartenenti a razze locali autoctone a rischio di estinzione o erosione genetica;
- coltivatori custodi che coltivano on farm risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione o di erosione genetica.

Tutte le risorse genetiche autoctone devono essere iscritte alle rispettive sezioni dei Programmi genetici (razze animali), o dei Registri nazionali (specie vegetali), rispettando le prescrizioni dettate dai piani di selezione/conservazione, quando previsti.

I beneficiari sono: agricoltori, enti pubblici.

Scheda informativa n.:

35. [La biodiversità agraria](#)

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

FB24 - Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale **

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

34

29-Interventi di conservazione e di uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, animali e vegetali, a rischio di estinzione o erosione genetica, e mira alla conservazione della Rete regionale della biodiversità tra enti di diritto pubblico che operano in ambito regionale nel campo della biodiversità agricola.

L'intervento riguarda: azioni di conservazione ex situ di razze animali e varietà vegetali locali autoctone, caratterizzazione e/o raccolta del materiale a servizio dei centri di conservazione, iniziative volte all'utilizzazione delle risorse genetiche, iniziative di accompagnamento al Programma di conservazione, iniziative volte a promuovere scambi di informazione in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione di risorse genetiche autoctone.

I beneficiari sono: enti pubblici.

Scheda informativa n.:

35. [La biodiversità agraria](#)

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari

30-Introduzione dell'agricoltura biologica | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso pagamenti a ettaro, sostiene l'introduzione della produzione biologica in tutta l'azienda, sulla base di impegni assunti e applicati dal beneficiario in fase di attuazione:

- mantenere la fertilità del suolo mediante la rotazione pluriennale e la concimazione con concime naturale o con materia organica;
- escludere gli OGM;
- tutelare la salute dei vegetali con misure preventive come la scelta di specie, varietà o materiale resistenti agli organismi nocivi e alle malattie, rotazioni, metodi meccanici e fisici e protezione dei nemici naturali;
- notificare l'attività assoggettata al metodo di produzione biologico all'Autorità competente (comprese le notifiche di variazione) tramite il sistema informatizzato regionale "BOPV".

I beneficiari sono: agricoltori che aderiscono per la prima volta al Reg. n. 848/2018.

Scheda informativa n.:

30. [L'agricoltura biologica](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



31-Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso premi a superficie, sostiene interventi forestali a finalità ambientale, tra i quali:

- eliminazione delle specie arboree o arbustive alloctone invasive,
- utilizzazioni boschive adottando tecniche ecocompatibili e sostenibili a basso impatto,
- rilascio di fasce di rispetto o gruppi di piante non utilizzate,
- utilizzo di specie a maggior sostenibilità ambientale,
- gestione attiva di superfici agricole imboschite realizzate nell'ambito delle precedenti programmazioni a valere sui Fondi europei.

Gli impegni silvo-climatico-ambientali hanno lo scopo di migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione micro-climatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di superfici forestali o di terreni agricoli imboschiti.

Scheda informativa n.:

37. [Lo stato delle foreste](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura

32-Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la conservazione e la promozione di risorse genetiche forestali, autoctone e non autoctone, adattate alle specifiche condizioni locali.

Le attività previste (es. raccolta del seme, realizzazione di arboreti da seme e/o campi collezione, vivai d'alta quota, realizzazione di banche genetiche, inventariazione, conservazione, azioni di accompagnamento, informazione e diffusione delle informazioni, realizzazione di inventari) riguardano la riproduzione di seme per interventi forestali in bosco o nei sistemi agroforestali.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di aree forestali.

Scheda informativa n.:

35. [La biodiversità agraria](#)

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

36

33-Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**| Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso un'indennità per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti nelle zone montane:

- dalle aziende zootecniche, per la coltivazione di superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e per i seminativi destinati all'alimentazione del bestiame;
- dalle altre aziende agricole per tutte le superfici, tranne i pascoli, le colture in serra e permanenti (vite e alberi da frutto).

L'indennità interessa le zone montane, caratterizzate da ecosistemi complessi e delicati che vanno tutelati e richiedono la gestione ed il governo dell'uomo, la cui presenza va incentivata e sostenuta, al fine di preservare la stabilità dei versanti e la regimazione delle acque.

I beneficiari sono: agricoltori.

Scheda informativa n.:

56. [Le zone svantaggiate](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB07 - Presidio e integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari **

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

OS 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza per rafforzare la sicurezza alimentare

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

37

34-Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA) | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso un'indennità per ettaro di superficie (SAU o boscata), compensa gli svantaggi derivanti dall'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE (Natura 2000) o Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro Acque).

Sono ammissibili le seguenti tipologie di superfici:

- zone agricole e forestali all'interno dei siti Natura 2000, entro cui si applicano restrizioni alle attività agronomiche e forestali con funzione cautelativa rispetto alla tutela di siti/habitat/specie;
- altre aree con restrizioni applicabili all'agricoltura o alle foreste che contribuiscono all'attuazione dell'art. 10 della direttiva 92/43/CEE (non più del 5% delle aree Natura 2000, come individuate dal Piano Strategico della PAC);
- zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE che possono essere soggette ad obblighi di salvaguardia con funzione di prevenzione dell'inquinamento delle acque superficiali e profonde.

I beneficiari sono: agricoltori, enti gestori del territorio, proprietari e/o gestori di aree forestali.

Schede informative n.:

33. [Le aree agricole ad alto valore naturale](#)

36. [Aree forestali ad alto valore naturalistico-ambientale](#)

43. [La gestione della risorsa idrica](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente

35-Impianto di corridoi ecologici (siepi, fasce tampone, boschetti) | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene investimenti non produttivi per l'impianto di nuove strutture ecologiche caratterizzate dalla co-presenza di sistemi arboreo/arbustivi, erbacei:

- fasce tampone e siepi arboreo/arbustive;
- boschetti di piccole dimensioni con funzione di fitodepurazione.

La nuova introduzione di formazioni boschive riparie, in contesti caratterizzati da agricoltura intensiva e da necessità di salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica, aggiunge alle finalità naturalistico-ecologiche già note e peculiari di queste infrastrutture anche la funzione di fitodepurazione.

I beneficiari sono: agricoltori, enti pubblici, enti gestori del territorio.

Schede informative n.:

34. [Il paesaggio rurale](#)

42. [Il consumo di prodotti fitosanitari](#)

43. [La gestione della risorsa idrica](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

38

36-Investimenti per la riqualificazione della rete idraulica minore e fitodepurazione | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene investimenti non produttivi finalizzati alla:

- riqualificazione della rete idraulica minore;
- costituzione di nuove aree umide, con funzione di fitodepurazione.

Le operazioni riguardano opere di riqualificazione ambientale della rete idraulica minore aziendale e/o interaziendale, con la realizzazione di un alveo ex novo o l'adeguamento del sistema di scolo aziendale (fossi, scoline, collettori aziendali), in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, a cui possono essere connesse, fuori alveo, fasce tampone.

Il fine è il miglioramento dello stato ecologico dei corpi idrici naturali.

Gli investimenti per fitodepurazione prevedono la realizzazione di bacini a flusso superficiale o sottosuperficiale e la piantumazione di specie vocate alla riduzione del carico inquinante di origine agricola.

I beneficiari sono: agricoltori, enti pubblici, enti gestori del territorio.

Schede informative n.:

43. [La gestione della risorsa idrica](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

39

37-Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene:

1) investimenti non produttivi che riducono le emissioni gassose in atmosfera generate dall'attività agricola attraverso:

- copertura delle vasche di stoccaggio dei reflui animali (compreso il digestato come definito dal DM 25 febbraio 2016, purché contenente effluenti di allevamento);
- acquisto di macchine e attrezzature, quali:
 - serbatoi flessibili chiusi;
 - attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici.

2) investimenti non produttivi per migliorare la sostenibilità dell'utilizzo di fitofarmaci, attraverso:

- acquisto e l'installazione di dispositivi o attrezzature per la riduzione dell'inquinamento diffuso dovuto all'uso di prodotti fitosanitari e per ottimizzare la direzione del flusso delle miscele (ugelli antideriva, paratie mobili sulla ventola, convogliatori d'aria, deflettori, sensori e sistemi per la distribuzione localizzata, ecc.); accessori e componenti per le barre (manica d'aria, ugelli di fine barra a getto tagliato, schermature...).
- acquisto e/o la realizzazione di strumenti per la riduzione dell'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (sistemi aziendali e/o collettivi per la gestione dei reflui fitoiatrici), conformemente alle indicazioni del PAN.

3) investimenti per il risparmio della risorsa idrica utilizzata nell'irrigazione.

4) investimenti per l'inserimento di tecniche e tecnologie (fotovoltaico, sistemi di risparmio di energia fossile) che favoriscano la sostenibilità energetica e ambientale delle costruzioni e dell'energia non-fossile (solare, biogas).

I beneficiari sono: imprenditori agricoli professionali (IAP).

Schede informative n.:

41. [Il consumo di concimi](#)

42. [Il consumo di prodotti fitosanitari](#)

43. [La gestione della risorsa idrica](#)

46. [Cambiamento climatico e sistemi agricoli e forestali](#)

47. [Le emissioni di gas serra in agricoltura](#)

48. [Le emissioni di gas serra da uso del suolo, cambiamento dell'uso del suolo e selvicoltura](#)

FB18 - Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo ***

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

OS 5 - Sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

40

38-Investimenti non produttivi per migliorare la coesistenza tra le attività agricole/zootecniche e fauna selvatica | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene investimenti non produttivi per la realizzazione di dotazioni necessarie al miglioramento della coesistenza tra le attività agricole/zootecniche e la fauna selvatica e per proteggere il patrimonio zootecnico dai danni provocati dagli animali selvatici, quali: installazione di recinzioni metalliche e recinzioni elettrificate fisse o mobili, per la protezione del bestiame al pascolo e delle colture agrarie; dissuasori acustici e luminosi; reti antiucello; acquisto di cani da guardiania.

I beneficiari sono: agricoltori.

Scheda informativa n.:

34. [Il paesaggio rurale](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente

39-Investimenti per le strutture funzionali al mantenimento/recupero dei paesaggi agrari storici e alla diffusione della biodiversità | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso un contributo % sui costi ammissibili, sostiene investimenti non produttivi finalizzati a:

- mantenere in buono stato o recuperare gli elementi tipici dei paesaggi agrari storici, evitando il loro deterioramento, soprattutto nelle zone in cui sono maggiormente a rischio per lo spopolamento e l'abbandono delle attività agricole e zootecniche o a causa dell'attività agricola intensiva e dell'urbanizzazione;
- diffondere la biodiversità e migliorare la fruizione dei biotopi, incrementando la consistenza della fauna selvatica nell'ambito degli agroecosistemi.

L'intervento permette la realizzazione di opere funzionali al recupero/conservazione/ripristino degli elementi naturali o semi-naturali caratteristici del paesaggio, quali muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie e di strutture per la diffusione/riparo della fauna selvatica: nidi artificiali, barriere, tunnel di attraversamento e passaggi sicuri, muretti a secco.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

33. [Le aree agricole ad alto valore naturale](#)

34. [Il paesaggio rurale](#)

FB16 - Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari **

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - U.O. Agroambiente



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

41

40-Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene investimenti finalizzati alla nascita e allo sviluppo di attività extra-agricole, sia produttive che di servizio, nelle aree rurali, al fine di far emergere o sviluppare le potenzialità del patrimonio naturale paesaggistico o storico culturale (ad es. attività turistiche e artigianali) e di favorire la vivibilità e la rivitalizzazione dei territori attraverso il miglioramento e lo sviluppo dei servizi alla popolazione locale

Gli investimenti riguardano in particolare i beni immobili, i macchinari, le attrezzature e le dotazioni. I beneficiari sono: persone fisiche, micro e piccole imprese.

Schede informative n.:

58. [I sistemi locali del lavoro](#)

62. [La diversificazione nelle aree rurali](#)

FB25 - Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata **

FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale **

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

FB29 - Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema *

OS 7 - Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali

OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole

41-Investimenti agroindustriali | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % e forme di agevolazione creditizia sui costi ammissibili, sostiene gli investimenti di realizzazione, acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di beni immobili per la lavorazione, la trasformazione, l'immagazzinamento e la commercializzazione di prodotti agricoli, oltre all'acquisto di macchinari, attrezzature e software, da parte di imprese che svolgono sia attività di trasformazione che di commercializzazione di prodotti agricoli.

Gli investimenti devono essere finalizzati a favorire l'ammodernamento tecnologico, il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale dell'impresa, anche allo scopo di perseguire l'adeguamento delle produzioni in termini qualitativi e di richiesta del mercato.

I beneficiari sono: imprese agroalimentari.

Schede informative n.:

15. [L'industria alimentare](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

42

42-Investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo economico sostenibile delle imprese agricole | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % e forme di agevolazione creditizia sui costi ammissibili, sostiene gli investimenti in strutture, attrezzature e dotazioni che consentano di migliorare la sostenibilità economica, la redditività e la competitività dell'impresa.

Il fulcro dell'intervento è costituito dal sostegno all'introduzione di investimenti strutturali e dotazionali finalizzati anche all'adozione di nuove tecnologie.

I beneficiari sono: imprenditori agricoli professionali (IAP).

Schede informative n.:

09. [Ricavi, costi e redditi delle imprese agricole](#)

10. [La produttività dei fattori agricoli](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB08 - Sviluppo di condizioni atte a promuovere e favorire l'accesso al credito *

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole

43-Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene investimenti rivolti alla diversificazione delle attività delle imprese agricole attraverso la creazione o l'ampliamento dei servizi e delle attività svolte: turistiche (agriturismo, turismo rurale, fattoria didattica), sociali (fattoria sociale), di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli, di servizio per le comunità.

Lo sviluppo di attività non agricole è finalizzato a garantire il miglioramento della redditività delle imprese agricole così come il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica nell'ambito delle aree rurali. Non sono ammessi investimenti che comportano un'attività agricola di produzione, di trasformazione, o commercializzazione dei prodotti agricoli.

I beneficiari sono: agricoltori.

Schede informative n.:

62. [La diversificazione nelle aree rurali](#)

63. [Agriturismo e turismo rurale](#)

64. [Agricoltura sociale e fattorie didattiche](#)

FB25 - Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata **

FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale **

FB27 - Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze *

FB29 - Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema *

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



44-Imboschimenti di terreni agricoli e non agricoli | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene l'impianto di formazioni forestali naturaliformi e dell'arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli di pianura, migliorando i paesaggi rurali e la filiera bosco-legno, favorendo la diversificazione del reddito aziendale.

In particolare, sostiene:

- a) imboschimento permanente;
- b) imboschimento temporaneo a ciclo medio – lungo;
- c) imboschimento temporaneo a ciclo breve.

Per le tipologie a) e b) oltre ai costi di impianto può essere previsto il ristoro dei costi di manutenzione e mancato reddito.

Il sostegno previsto all'intervento di cui alla lettera a) è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di terreni agricoli e non agricoli.

Schede informative n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

37. [Lo stato delle foreste](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB22 - Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera **

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura

45-Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene:

- il ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica;
- la stabilizzazione e/o il recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali), anche con tecniche di ingegneria naturalistica.

Gli investimenti di ripristino derivano dall'accertamento da parte dell'autorità competente dell'avvenuta calamità o evento catastrofico. L'intervento non sostiene gli investimenti legati a danni da incendi boschivi.

Il sostegno di questo intervento è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di aree forestali.

Schede informative n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

37. [Lo stato delle foreste](#)

FB14 - Tutelare le imprese dalle conseguenze delle calamità naturali, delle avversità atmosferiche e degli eventi catastrofici ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

46-Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene investimenti:

- preventivi dei danni causati alle foreste da fitopatie la cui presenza è già accertata ma che non hanno ancora prodotto effetti negativi;
- finalizzati a migliorare la protezione idrogeologica svolta dalle foreste, in aree a rischio di frana o suscettibili di inondazioni;
- di prevenzione contro gli attacchi e la diffusione di parassiti, patogeni forestali, attraverso interventi selvicolturali;
- di gestione e/o ripuliture di aree, attraverso rinfoltimento e/o rimboschimento.

L'intervento non sostiene gli investimenti legati alla prevenzione dei danni da incendi boschivi.

Il sostegno previsto da questo intervento è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di aree forestali.

Schede informative n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

37. [Lo stato delle foreste](#)

FB14 - Tutelare le imprese dalle conseguenze delle calamità naturali, delle avversità atmosferiche e degli eventi catastrofici ***

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura



47-Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la diversificazione della composizione, della struttura e della forma di governo delle foreste con interventi di natura straordinaria finalizzati ad aumentarne la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione. Gli investimenti ammissibili consistono in: cure colturali, diradamenti nelle fustaie e nei cedui, avviamento ad alto fusto, rinaturalizzazione di formazioni forestali, recupero di soggetti arborei anche singoli e delle formazioni degradate, rinfoltimento; i suddetti investimenti possono concorrere al perseguimento di uno o più obiettivi di miglioramento delle foreste.

Il sostegno di questo intervento è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di aree forestali.

Schede informative n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

37. [Lo stato delle foreste](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali ***

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

OS 6 - Tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura

48-Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene:

- l'acquisto di attrezzature e macchinari forestali per la riduzione dei costi di produzione, il miglioramento della qualità del prodotto e delle condizioni di sicurezza del lavoro e il contenimento degli impatti ambientali;
- la realizzazione/acquisizione, ammodernamento tecnologico, razionalizzazione delle strutture e dei circuiti di commercializzazione e degli impianti di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento dei prodotti legnosi;
- la redazione di piani di gestione forestale.

Nel caso di proprietari e/o gestori di aree forestali, il sostegno previsto da questo intervento è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di aree forestali, PMI boschive, di lavorazione o trasformazione del legno.

Schede informative n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB08 - Sviluppo di condizioni atte a promuovere e favorire l'accesso al credito *

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura



49-Investimenti in infrastrutture e accessibilità ai fondi forestali | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene:

- la nuova realizzazione e/o l'adeguamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico ad uso non irriguo, elettrico, termico e per i collegamenti telefonici;
- la nuova realizzazione e/o l'adeguamento della viabilità forestale, comprese le opere e i manufatti connessi all'intervento e le opere di mitigazione degli impatti.

Il sostegno di questo intervento è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente.

I beneficiari di questo intervento sono: proprietari e/o gestori di aree forestali, enti pubblici.

Schede informative n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

OS 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura

50-Sostegno per la realizzazione di sistemi agroforestali | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la realizzazione di sistemi agroforestali quali seminativi arborati, sistemi silvo-arabili, sistemi silvopastorali e formazioni lineari. Le specie di interesse agrario convivono con specie arboree di interesse forestale e/o agrario, fornendo assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi, agricoli o zootecnici.

L'intervento contribuisce ad aumentare il sequestro di carbonio, la difesa da fenomeni erosivi, a conservare la biodiversità, a regimare e depurare le acque a restaurare e riqualificare il patrimonio culturale e naturale dei paesaggi rurali.

Il sostegno di questo intervento è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente.

I beneficiari sono: proprietari e/o gestori di terreni agricoli e forestali.

Schede informative n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

37. [Lo stato delle foreste](#)

FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale **

FB22 - Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera **

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura



51-Insediamiento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso l'erogazione di un premio di insediamento e l'attivazione di un pacchetto aziendale integrato (Pacchetto Giovani), sostiene l'ingresso dei giovani in agricoltura e il ricambio generazionale.

Il pacchetto aziendale integrato (Pacchetto Giovani) è costituito da diversi interventi, coordinati da un piano aziendale, finalizzati alla costituzione e allo sviluppo di imprese competitive, rispettose dell'ambiente e integrate nel territorio.

I beneficiari sono: giovani agricoltori (capo dell'azienda per la prima volta con un limite massimo di età non superiore a 40 anni).

Schede informative n.:

05. [Occupati e lavoro nel settore primario](#)

09. [Ricavi, costi e redditi delle imprese agricole](#)

53. [Il ricambio generazionale](#)

FB03 - Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale ***

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB08 - Sviluppo di condizioni atte a promuovere e favorire l'accesso al credito *

FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale **

OS 7 - Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole

52-Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso un premio e contributi % sui costi ammissibili, sostiene l'avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura, attivando un "pacchetto" di interventi composto dal premio e da un sostegno agli investimenti che permetta lo sviluppo della nuova impresa.

Il sostegno degli investimenti al settore forestale presenti nel pacchetto è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento equivalente e alla presentazione di un piano aziendale.

I beneficiari sono: nuove PMI boschive, di lavorazione o trasformazione del legno.

Schede informative n.:

09. [Ricavi, costi e redditi delle imprese agricole](#)

31. [Le filiere foresta-legno](#)

37. [Lo stato delle foreste](#)

52. [Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le aree rurali](#)

53. [Il ricambio generazionale](#)

FB03 - Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale ***

FB07 - Presidio e integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari **

OS 7 - Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali

OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**53-Sistemi di gestione del rischio | Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene:

a) il pagamento dei premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite causate da avversità atmosferiche, epizoozie o fitopatie, infestazioni parassitarie o emergenza ambientale;

b) investimenti per la prevenzione danni derivanti da calamità naturali di tipo biotico e per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici.

I beneficiari sono: agricoltori.

c) le spese di costituzione dei fondi di mutualizzazione e i pagamenti da questi effettuati per compensare gli agricoltori in caso di perdite causate da avversità atmosferiche, epizoozie o fitopatie, infestazioni parassitarie o emergenza ambientale.

I beneficiari sono: i fondi di mutualizzazione.

d) le spese di costituzione dei fondi di stabilizzazione del reddito e i pagamenti da questi effettuati per compensare gli agricoltori di un calo di reddito.

I beneficiari sono: i fondi di stabilizzazione.

Scheda informativa n.:

13. [La gestione del rischio in agricoltura](#)

FB12 - Dare continuità agli strumenti assicurativi esistenti, ampliare l'accesso delle imprese alle polizze multi rischio *

FB13 - Ampliare la copertura dei rischi e favorire la stabilizzazione del reddito per le imprese agricole *

FB14 - Tutelare le imprese dalle conseguenze delle calamità naturali, delle avversità atmosferiche e degli eventi catastrofici ***

OS 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza per rafforzare la sicurezza alimentare

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**54-Partecipazione ai sistemi di qualità | Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso contributi % su costi ammissibili, sostiene la partecipazione delle forme associative degli agricoltori ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali.

Regimi e sistemi di qualità ammissibili: DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP del settore vitivinicolo, produzione biologica, sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), sistema di qualità nazionale zootecnia (SQN) e sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).
I beneficiari sono: forme associative degli agricoltori che partecipano ai regimi di qualità.

Schede informative n.:

14. [Il mercato nazionale e internazionale dei prodotti agroalimentari](#)
16. [La distribuzione e i consumi alimentari](#)
17. [Le certificazioni in agricoltura](#)
18. [Le produzioni di qualità](#)
19. [Filiere corte e la vendita diretta dei prodotti agricoli](#)
20. [La cooperazione nel settore agroalimentare](#)
21. [Le organizzazioni dei produttori e le reti d'impresa](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

50

55-Promozione dei sistemi di qualità | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % su costi ammissibili, sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione sui regimi di qualità istituiti dall'UE e sui sistemi di qualità nazionali e regionali da parte delle forme associative degli agricoltori.

Regimi e sistemi di qualità ammissibili: DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP del settore vitivinicolo, produzione biologica, sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), sistema di qualità nazionale zootecnia (SQN) e sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).

I beneficiari sono: forme associative degli agricoltori che partecipano ai regimi di qualità.

Schede informative n.:

14. [Il mercato nazionale e internazionale dei prodotti agroalimentari](#)

16. [La distribuzione e i consumi alimentari](#)

17. [Le certificazioni in agricoltura](#)

18. [Le produzioni di qualità](#)

19. [Filiere corte e la vendita diretta dei prodotti agricoli](#)

20. [La cooperazione nel settore agroalimentare](#)

21. [Le organizzazioni dei produttori e le reti d'impresa](#)

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

FB11 - Comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività **

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

OS 9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

51

56-Hub dell'innovazione agricola, agroalimentare e forestale | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la creazione e le attività di Hub dell'innovazione, ossia di centri servizi per lo sviluppo dell'innovazione.

In funzione dell'innovazione, gli Hub agiranno da punti di ascolto/assistenza per le imprese, stimoleranno i confronti tra agricoltori, accompagneranno la nascita di demo-farm presso cui organizzare visite, organizzeranno workshop tematici, forniranno consulenze scientifiche e realizzeranno field lab.

I beneficiari sono: partenariati composti da almeno 2 soggetti. Uno, privato, del settore agricolo/forestale (es. associazioni di imprenditori agricoli/forestali, OP, AOP, organismi di consulenza) ed uno, pubblico, del settore della ricerca.

Schede informative n.:

67. [Il sistema della ricerca e sperimentazione](#)

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

69. [La consulenza aziendale](#)

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

FB01 - Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese **

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori ***

OS TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**57-Sostegno ai progetti dei gruppi operativi del PEI AGRICOLA | Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la creazione, i costi di esercizio e lo sviluppo di progetti da parte di Gruppi Operativi (GO) del PEI-AGRI, costituiti da imprese agricole, forestali, agroalimentari e di altri settori, proprietari/gestori di aree forestali, ricercatori, consulenti, organizzazioni, enti pubblici e portatori di interessi collettivi diffusi.

Il Partenariato Europeo per l'Innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI-AGRI) promuove l'innovazione nel settore agricolo/forestale incoraggiando diversi attori a collaborare e a sfruttare sinergicamente le opportunità offerte dalle diverse politiche dell'UE.

I GO devono realizzare un progetto di innovazione coerente con i fabbisogni di innovazione del territorio e devono condividere i risultati ottenuti, divulgandoli: l'intervento sostiene pertanto sia la costituzione e la gestione del gruppo, sia la realizzazione del progetto e la sua divulgazione.

I beneficiari sono: i componenti del GO.

Scheda informativa n.:

71. [I gruppi operativi del PEI Agricoltura](#)

FB01 - Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese **

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB06 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari ***

FB08 - Sviluppo di condizioni atte a promuovere e favorire l'accesso al credito *

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

FB13 - Ampliare la copertura dei rischi e favorire la stabilizzazione del reddito per le imprese agricole *

FB19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione ***

FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura *

FB27 - Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze *

FB31 - Sviluppo e diffusione dell'impiego delle ICT **

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

53

58-Cooperazione: creazione e sviluppo delle Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la valorizzazione delle risorse genetiche locali di interesse agrario tramite il coinvolgimento di allevatori e coltivatori custodi, centri pubblici di conservazione delle Organizzazioni agricole, operatori economici di altri settori.

Il contributo è finalizzato a sostenere progetti pluriennali, presentati da un soggetto (pubblico o privato) mandatario di partenariati composti dai soggetti richiamati dalla legge n. 194/2015, aventi ad oggetto: accordi finalizzati alla creazione di relazioni tra centri di conservazione e imprenditori agricoli, promozione di rapporti di cooperazione per accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata e la creazione di filiere corte, consolidamento dell'offerta complessiva in funzione del turismo rurale, realizzazione orti didattici, sociali e urbani, ecc.

I beneficiari sono: componenti delle Comunità del cibo, definite ai sensi della Legge n. 194/2015.

Schede informative n.:

67. [Il sistema della ricerca e sperimentazione](#)

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

69. [La consulenza aziendale](#)

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

FB25 - Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata **

FB27 - Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze *

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

FB29 - Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema *

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

54

59-Cooperazione: creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche | Sviluppo rurale

L'intervento, tramite contributi % sui costi ammissibili, sostiene lo sviluppo e/o il consolidamento di aggregazioni di imprese e enti pubblici, favorendo l'incontro, il confronto e la realizzazione delle iniziative proposte tra diversi soggetti gestori ed erogatori di servizi didattici e sociali (es. enti pubblici, istituti scolastici, soggetti no-profit) presso le aziende agricole, tramite progettualità condivise di innovazione sociale.

Il contributo viene riconosciuto per le attività finalizzate a stimolare la creazione e/o l'ampliamento di gruppi di cooperazione e per lo sviluppo delle progettualità volte a offrire servizi da parte delle aziende agricole.

Le finalità dell'intervento comprendono la valorizzazione delle potenzialità del territorio rurale e lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi erogati nell'ambito del medesimo territorio.

I beneficiari sono: i componenti dei gruppi di cooperazione.

Schede informative n.:

64. [Agricoltura sociale e fattorie didattiche](#)

65. [L'agricoltura periurbana](#)

FB24 - Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale **

FB25 - Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata **

FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale **

FB27 - Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze *

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

FB29 - Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema *

OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

Direzione Agroalimentare - U.O. Competitività imprese agricole



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

55

60-Cooperazione: progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene: l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione di una rete regionale tra enti pubblici, costituita come Gruppo di Cooperazione Ambientale (GCA); la realizzazione, da parte dei GCA, di Progetti collettivi finalizzati al mantenimento della rete regionale della biodiversità agraria e a sostegno di Progetti di Conservazione (PA.CO.) che riguardano in particolare gli interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche autoctone animali vegetali o di origine forestale.

La rete regionale della biodiversità agraria potrà essere ampliata con nuovi soggetti pubblici che vorranno partecipare alla conservazione di ulteriori risorse genetiche autoctone.

I beneficiari sono enti pubblici, proprietari/gestori di aree forestali.

Scheda informativa n.:

35. [La biodiversità agraria](#)

FB17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura *

FB27 - Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze *

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



61-LEADER: elaborazione, attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo | Sviluppo rurale

Lo sviluppo locale LEADER, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene:

- 1- l'elaborazione di strategie di sviluppo locale da parte di partenariati pubblico-privati locali (GAL);
- 2- l'attuazione delle strategie selezionate da un comitato regionale;
- 3- la gestione operativa delle strategie e l'animazione delle comunità da parte dei partenariati locali

nell'ambito delle aree considerate eleggibili, in relazione al grado di marginalità e fragilità definiti a livello regionale.

Le strategie di sviluppo locale sono finalizzate a garantire una maggiore vivibilità delle aree interessate, a supportare lo sviluppo sostenibile e la creazione di posti di lavoro, a promuovere la coesione sociale, attraverso il sostegno a: servizi di base, welfare e innovazione sociale per la popolazione; sviluppo, diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale; valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale.

I beneficiari sono: partenariati locali; beneficiari previsti dai singoli interventi attivati dalla strategia di sviluppo locale (es: agricoltori, PMI, Enti locali).

Schede informative n.:

52. [Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le aree rurali](#)

55. [La classificazione delle aree rurali](#)

58. [I sistemi locali del lavoro](#)

59. [La strategia LEADER per lo sviluppo locale](#)

FB04 - Miglioramento e razionalizzazione della governance del sistema agricolo-rurale e dei sistemi locali*

FB07 - Presidio e integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari **

FB16 - Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari**

FB24 - Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale **

FB25 - Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata **

FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale **

FB27 - Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze *

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

FB29 - Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema *

FB32 - Sostenere la relazione tra diversi sistemi, aree urbane e rurali, aree montane e di pianura *

OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Programmazione e sviluppo rurale



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**62-Cooperazione tra operatori del settore forestale | Sviluppo rurale**

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la creazione di gruppi di cooperazione tra i proprietari forestali e/o con le imprese utilizzatrici aventi natura privata, mista pubblica-privata, pubblica, cioè tra soggetti pubblici e privati, proprietari e/o gestori di aree forestali, imprese boschive o agricole, imprese di lavorazione o trasformazione del legno o altri prodotti del bosco o di trasformazione dei prodotti di alpeggio.

Tali gruppi gestiscono in forma diretta i terreni boscati e pascolivi tramite uno o più piani di riassetto forestale favorendo:

- la gestione multifunzionale del bosco, l'incremento e la valorizzazione delle risorse forestali;
- la creazione di filiere locali bosco-legno grazie alla possibilità di adesione, alle forme associative, di realtà imprenditoriali stabili (forestali e di prima trasformazione) che gestiscono ampie superfici sviluppando strategie di impresa di medio periodo.

I beneficiari sono: i componenti dei gruppi di cooperazione.

Scheda informativa n.:

31. [Le filiere foresta-legno](#)

FB01 - Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese **

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese **

FB28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale *

OS 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

OS 4 - Mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile

Direzione Adg FEASR e foreste - U.O. Foreste e Selvicoltura



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

58

63-Formazione nel settore agricolo e forestale | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la partecipazione degli imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, proprietari/gestori di aree forestali, imprese forestali, dipendenti agricoli e forestali, a corsi di formazione collettivi e individuali, in presenza o in FaD.

Attraverso questo sostegno si promuove l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e manageriali, la diffusione di innovazioni nei vari ambiti aziendali, nonché il trasferimento delle conoscenze tra il sistema della ricerca e della sperimentazione e le imprese sugli aspetti e sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC post 2020.

I beneficiari sono:

- organismi di formazione accreditati che erogano i corsi collettivi di formazione;
- agricoltori, proprietari/gestori di aree forestali, imprese forestali che presentano un progetto di formazione individuale erogata dagli organismi di formazione accreditati, anche compreso in un pacchetto di misure.

Scheda informativa n.:

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari

64-Servizi di informazione per il settore agricolo e forestale | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene i progetti di iniziative di informazione rivolte alla divulgazione dell'innovazione su temi inerenti agli obiettivi generali e specifici della PAC post 2020.

Le iniziative sono rivolte agli imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, proprietari/gestori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali, imprese forestali, ai gestori del territorio o ad altri operatori economici che siano piccole e medie imprese operanti in zone rurali.

Le attività finanziate riguardano interventi informativi realizzati in presenza o in modalità FaD, webinar, sportelli informativi, predisposizione e invio di newsletters, blog, video, app, realizzazione di visite guidate in ambito regionale e nazionale.

I beneficiari sono: organismi di formazione accreditati.

Scheda informativa n.:

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

59

65-Azioni dimostrative per il settore agricolo e forestale | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene azioni dimostrative in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore di imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, proprietari/gestori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali, imprese forestali.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione di sessioni pratiche finalizzate alla divulgazione delle innovazioni tecnologiche (ad esempio l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, nuove colture, un nuovo metodo di protezione delle colture o una tecnica di produzione specifica) attraverso la verifica in campo dei risultati applicativi della ricerca o la dimostrazione dell'utilità tecnico-economica di un'innovazione, da realizzare presso imprese agricole e forestali, proprietari/gestori di aree forestali, centri di ricerca o altri siti dimostrativi.

I beneficiari sono: Organismi di Formazione accreditati, Organismi di consulenza, Università ed istituti d'istruzione superiore ad indirizzo agrario ed enti di ricerca pubblici.

Schede informative n.:

67. [Il sistema della ricerca e sperimentazione](#)

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

69. [La consulenza aziendale](#)

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori ***

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari

66-Scambio di conoscenze, competenze e abilità tra imprese agricole e forestali | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene attività formative individuali, denominate "agristage", finalizzate alla frequenza di attività didattiche di apprendimento teorico e addestramento pratico svolte esclusivamente presso imprese agricole e forestali "tutor", accreditate e riconosciute dalla Regione o da altre Regioni o Stati membri.

I beneficiari sono: agricoltori, imprese forestali, che presentano un progetto di formazione individuale erogato da organismi di formazione accreditati, realizzato presso imprese "tutor".

Schede informative n.:

67. [Il sistema della ricerca e sperimentazione](#)

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

69. [La consulenza aziendale](#)

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori ***

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

60

67-Creazione di servizi di supporto alla consulenza sull'innovazione | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la creazione di un servizio di supporto e consulenza a beneficio degli Organismi di Consulenza e degli altri attori del sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura (AKIS).

Il soggetto beneficiario:

- 1)organizza un desk office;
- 2)organizza una rete regionale di ricercatori;
- 3)definisce i contenuti del corso di formazione per imprese agricole e forestali "dimostrative" e "tutors";
- 4)organizza una rete di imprese agricole e forestali "dimostrative" e "tutors";
- 5)svolge attività di supporto e consulenza rivolta ai consulenti sull'innovazione per la preparazione dei progetti dei GO:
- 6)realizza attività di networking tra OOCC, imprese agricole dimostrative, imprese agricole e forestali "tutors", ricercatori, Rete Rurale Nazionale ed Europea:
- 7)realizza attività di networking tra imprese agricole e forestali "dimostrative" e "tutors" con loro corrispondenti nazionali ed europei;
- 8)realizza attività di animazione per favorire la nascita degli Hub Innovazione agricola e agroalimentare o degli Hub innovazione Forestale.

Il beneficiario è: Veneto Agricoltura.

Schede informative n.:

67. [Il sistema della ricerca e sperimentazione](#)

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

69. [La consulenza aziendale](#)

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori ***

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

61

68-Servizi di consulenza aziendale | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la partecipazione delle imprese agricole ai servizi di consulenza, indirizzati al settore agricolo, forestale ed allo sviluppo delle aree rurali, finalizzati alla competitività, al miglioramento della gestione sostenibile, alla performance economica e ambientale dell'azienda.

Tali servizi consistono nell'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite dagli organismi di consulenza alle imprese, che potranno essere anche connessi con altre misure secondo la formula "a pacchetto".

I beneficiari sono:

- organismi o enti prestatori di consulenza pubblici o privati indipendenti (consulenza base);
- agricoltori, proprietari/gestori di aree forestali, imprese forestali che presentano un progetto di consulenza individuale erogata da organismi di consulenza, anche compreso in un pacchetto di misure (consulenza specialistica).

Schede informative n.:

67. [Il sistema della ricerca e sperimentazione](#)

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

69. [La consulenza aziendale](#)

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori ***

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari

69-Formazione dei consulenti e dei formatori | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene la realizzazione di corsi di formazione, realizzati in presenza o in FaD, di viaggi studio, di attività di social network tra consulenti e formatori (comunità professionali), di giornate dimostrative, predisposizione e invio di newsletter e realizzazione di pubblicazioni, video, materiale divulgativo, rivolti ai consulenti e ai formatori sugli aspetti e sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC post 2020.

L'obiettivo dell'intervento è l'aumento delle conoscenze dei consulenti e formatori che operano nel sistema della conoscenza regionale.

I beneficiari sono: Regione/Veneto Agricoltura.

Schede informative n.:

67. [Il sistema della ricerca e sperimentazione](#)

68. [Istruzione e formazione professionale](#)

69. [La consulenza aziendale](#)

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza **

FB05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori ***

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

62

70-Sostegno per la preparazione di progetti e per la costruzione dei gruppi operativi del PEI AGRI | Sviluppo rurale

L'intervento, attraverso contributi % sui costi ammissibili, sostiene l'attività di consulenza specialistica finalizzata alla costituzione di un Gruppo Operativo (GO) e alla preparazione di un Piano di attività (PA).

L'obiettivo dell'intervento è sostenere l'acquisizione di una consulenza specialistica da parte delle imprese agricole, forestali o di trasformazione agroalimentare, proprietari/gestori di aree forestali, interessate alla costituzione di un GO e preparazione di un PA da presentare per l'Intervento "Sostegno ai progetti dei Gruppi Operativi del PEI AGRI".

Il sostegno è subordinato alla presentazione di un progetto che descriva le attività da realizzare per arrivare all'individuazione del partenariato e alla formalizzazione della costituzione del GO, nonché alla preparazione del PA: la realizzazione delle attività descritte nel Progetto è affidata ad un libero professionista o a un Organismo di consulenza indicato nella domanda di aiuto.

I beneficiari sono: agricoltori, proprietari/gestori di aree forestali, imprese forestali, imprese agroalimentari di trasformazione.

Schede informative n.:

70. [L'innovazione attraverso le Reti Innovative Regionali](#)

71. [I gruppi operativi del PEI Agricoltura](#)

FB01 - Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese **

FB10 - Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione ***

FB27 - Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze *

OB. TRASVERSALE - Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali e incoraggiarne la diffusione

Direzione Agroalimentare - U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

